

Home Page - Area Riservata - Dossier - News - Newsletter - Prodotti - Aziende - Forum - Registrazione - Contattaci

guida edilizia

guida Eprodotti®

guida Eaziende®

guida @shop®

guida Energia.it



Registrali gratis

English version

Cerca nel portale

Aziende
ProdottiProduttori
RivenditoriImpiantisti e Installatori
Società di serviziProgettisti
Progetti & OpereEnti - Formazione
AssociazioniEventi - Fiere
PubblicazioniSoftware
Editoria TecnicaSolarexpo2011
Tabloid Online

guidanews®

guidanews®
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca articolo

Lunedì 15 giugno 2015 | News

Festival Economia: energia e ambiente, diamo un prezzo al carbonio e poi tassiamolo

Paul Ekins: "Se vogliamo limitare a 2°C l'aumento della temperatura sulla Terra dobbiamo mantenere sottoterra l'80 per cento del carbone e metà del petrolio"



"Ci si chiede spesso, con una certa ansia per il futuro delle nostre riserve energetiche, quando finirà il petrolio, ma se vogliamo limitare a 2°C l'aumento della temperatura sulla Terra dobbiamo mantenere sottoterra l'80% del carbone, più di due terzi del gas naturale e metà del petrolio. La nuova politica energetica parte da qui".

Per Paul Ekins, docente di Politica energetica e ambientale all'University College London, la soluzione al problema energetico, quella capace di ridurre la contraddizione tra energia e ambiente, dipende dalle scelte dei decisori politici. E tra queste scelte la priorità va all'attribuzione di un prezzo al carbonio, premessa per poi poterlo tassare. Sapendo che, in ogni caso, anche così facendo non riusciremo comunque a fermare il global warming.

Tutto si gioca attorno al 'trilemma' della questione energetica, ovvero la compatibilità tra l'esigenza di garantire la sicurezza delle forniture, l'efficienza economica del sistema (mantenere basso il prezzo dell'energia) e i cambiamenti climatici, introdotto ad inizio incontro da Matteo Di Castelnuovo che, assieme al climatologo Antonio Navarra ha animato il confronto con Ekins, moderato dal responsabile scientifico del Festival della scienza medica di Bologna, Pino Donghi.

"Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia - spiega Matteo Di Castelnuovo - nel 2014 le emissioni si sono fermate, non accadeva da 40 anni, a causa di un cambiamento nelle modalità di consumo di energia in Europa e negli USA. La nostra dipendenza dai combustibili fossili è scesa in dieci anni dall'82 al 75 per cento, un risultato straordinario, ed ancora tale dipendenza si ridurrà in futuro. Il mercato della CO2 è nel frattempo crollato, ma la novità è che le centrali a carbone stanno riguadagnando terreno, mentre quelle a gas stanno perdendo spazio. L'energia elettrica? È diventata spazzatura, le centrali pagano perché sia ritirata, sono crollati i prezzi e le centrali tradizionali non sono più in grado di recuperare. Anche in Italia la domanda di elettricità è in calo: nel 2014 quasi il 40 per cento della domanda di energia è stata soddisfatta da energie rinnovabili. Anche la domanda di picco è andata scendendo, nonostante questo si è continuato a costruire centrali idroelettriche, che sono raddoppiate, a fronte di una domanda rimasta stabile o in declino. Pure la domanda di gas è scesa". Questo il sintetico quadro fatto da Di Castelnuovo di cosa sta accadendo nei mercati elettrici.

Alla questione energetica, come sappiamo, è strettamente legata quella climatica. "Difficile fare qualsiasi politica che non tenga conto dei cambiamenti climatici. - afferma Antonio Navarra - ma dobbiamo essere ottimisti perché l'umanità è in grado di risolvere i problemi, restando al tempo stesso preoccupati perché non sempre sapere che fumare fa male porta a smettere, e noi ci stiamo fumando il pianeta".

"Creare un mercato energetico diverso, che sia meno in conflitto con l'ambiente - questa la conclusione di Ekins - è certamente possibile, l'unica opzione non accettabile è quella di non



news più lette del mese

1. Due soli "click" per l'installazione di impianti fotovoltaici fino a 20kw sui tetti degli edifici
2. Incentivi in Conto Energia: proroga del termine per comunicare gli interventi già realizzati
3. ANIE Rinnovabili: ecco le proposte di modifica alla bozza di Decreto FER diverse da FV
4. ANIE Rinnovabili sarà audita dal GSE per discutere del futuro delle energie rinnovabili
5. Efficienza energetica e riqualificazione edilizia: intesa Green Building Council Italia-ENEA

news in primo piano

- Festival Economia: energia e ambiente, diamo un prezzo al carbonio e poi tassiamolo
News
- SEU: tempo fino al 30 settembre 2015 per la presentazione delle richieste di qualifica
News
- Efficienza energetica e riqualificazione edilizia: intesa Green Building Council Italia-ENEA
News
- ANIE Rinnovabili sarà audita dal GSE per discutere del futuro delle energie rinnovabili
News
- Manifesto per l'autoproduzione da fonti rinnovabili, una rivoluzione energetica dal basso
News



15/06/2015

**CE: dal 18 gennaio 2016 tessera professionale per muoversi****all'interno del mercato europeo**

Konstantinos Tomaras: "La Commissione Europea sta mettendo a punto gli ultimi dettagli tecnici per l'attuazione della Direttiva sulle qualifiche professionali"

15/06/2015

**Bando Isi 2014: il 25 giugno la fase di inoltro delle domande di accesso ai finanziamenti**

Dalle ore 16 alle 16,30 il terzo step della procedura telematica per l'assegnazione dei 267 milioni di euro messi a disposizione dall'Inail a favore del sistema produttivo italiano

12/06/2015

**Durc on-line: le prime indicazioni da parte del Ministero del**

Lavoro e delle Politiche Sociali
A seguito della pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, il Ministero ha fornito indicazioni di carattere interpretativo e procedurale per avvalersi della procedura semplificata

12/06/2015

**Aggiornamento catastale online: più vantaggi per professionisti,**

Amministrazione e cittadini
E' diventato obbligatorio l'invio via web all'Agenzia delle Entrate, da parte dei professionisti, dei documenti Docfa e Pregeo per l'aggiornamento delle banche dati catastali

guida dossier®

- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Solare Termico

News dalle Aziende

prendere nessuna decisione. Le decisioni sono difficili perché **gli investimenti che dobbiamo fare avranno un impatto per decenni**. Dobbiamo iniziare chiedendoci quanta energia ci servirà; possiamo **diminuire la domanda di energia**, e quasi tutti i Paesi chiedono oggi meno energia, ma dobbiamo anche dare alla rete la capacità di rispondere su molte fonti distribuendo l'energia. Ci sono solo **4 nuove fonti** da usare su grande scala: **le grandi rinnovabili, le rinnovabili distribuite, il nucleare, il carbone**. Dobbiamo scegliere, sapendo che **tutte queste opzioni comportano dei problemi**. La stessa bioenergia, ad esempio, è in competizione con la biodiversità, e poi ci sono i **problemi sociali e le lotte politiche soprattutto nei Paesi in via di sviluppo**. Dobbiamo, soprattutto, **sviluppare una politica specifica per le nuove tecnologie, quelle ambientali e quelle ITC, che devono integrarsi per dare sempre maggiore efficienza al sistema**".

venerdì 8 maggio 2015

Elpo accende di energia i magici mondi di cristallo Swarovski

L'azienda altoatesina firma gli impianti elettrici delle nuove aree del museo incantato di Wattens

venerdì 8 maggio 2015

Intersolar Europe 2015: SMA presenta le proprie soluzioni innovative adatte a tutte le tipologie di applicazioni fotovoltaiche

Soluzioni e proposte innovative per tutte le tipologie di applicazioni fotovoltaiche: è questa la proposta di quest'anno di SMA Solar Technology AG a Intersolar Europe, che si terrà dal 10 al 12 giugno 2015 a Monaco di Baviera

venerdì 15 aprile 2015

Cloros con Fronius a Solarexpo: insieme per offrire soluzioni complete di efficienza energetica

Callari: "Offriamo consulenza per l'ottenimento di Certificati Bianchi che, secondo le stime della SEN, possono contribuire alla riduzione di circa 5 Mtep/anno dei consumi finali di energia"

[Vedi tutte le news](#)